



MUSIKÈ 2024
Tredicesima edizione

Mercoledì 8 maggio, ore 21.00
Padova, Sala dei Giganti al Liviano

ALESSANDRO QUARTA e GIUSEPPE MAGAGNINO
con I SOLISTI FILARMONICI ITALIANI

THE FIVE ELEMENTS
Terra Aria Acqua Fuoco Etere

Prima regionale

Alessandro Quarta violino
Giuseppe Magagnino pianoforte

I Solisti Filarmonici Italiani
Federico Guglielmo maestro concertatore

Musiche di **Alessandro Quarta**

Ingresso gratuito con prenotazione
sul sito www.rassegnamusike.it
fino a esaurimento posti

La quintessenza della natura in concerto: Alessandro Quarta in prima regionale per Musikè con The Five Elements

Mercoledì 8 maggio alle 21.00, a Padova in Sala dei Giganti al Liviano, il violinista Alessandro Quarta sarà il protagonista del prossimo appuntamento di **Musikè**, la rassegna di musica, teatro, danza promossa e organizzata dalla **Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo**.

Celebrato come 'Musical Genius' dalla BBC e premiato nel 2017 come 'eccellenza italiana nel mondo', **Alessandro Quarta** eseguirà **per la prima volta in Veneto** la sua più recente creazione autoriale: **The Five Elements. Terra Aria Acqua Fuoco Etere**.

Il concerto vedrà la partecipazione di **Giuseppe Magagnino** al pianoforte e i **Solisti Filarmonici Italiani**, con **Federico Guglielmo** maestro concertatore, in una fusione tra lo stile classico e l'interpretazione moderna.

The Five Elements trae ispirazione dai cinque elementi della fisica di Aristotele. Ai quattro elementi Aria, Terra, Fuoco, Acqua, comuni a molte culture in tutto il mondo, il filosofo greco ne aggiungeva un quinto: l'Etere o Quintessenza, elemento puro assimilabile allo Spirito, in grado di insufflare la vita, ovvero "la forza vitale conservatrice del ricordo delle forme", sostanza dell'*Anima Mundi*.

Nella sua nuova composizione **Alessandro Quarta** porta la sua musica nei cinque elementi e li trasfigura facendoli precedere da un Prologo intitolato **La Creazione**.

«Nella scrittura di ciascun elemento ho vissuto fortemente la fase della Creazione che dal buio mi ha permesso di vederne i colori in un'esplosione di luce e mistero, che mi ha introdotto all'interno della musica – racconta Quarta. – Chi ascolta avrà l'opportunità di farla propria, secondo i propri dubbi, il proprio credo, vedendola e interpretandola dal suo punto di vista».

La scienza misterica sottesa dalla teoria degli Elementi considera l'uomo come parte della natura: ecco perché gli Elementi sono fuori, ma anche dentro di noi, e tra tutte le forme d'arte la musica è quella che ha il rapporto più stretto con la natura.

«I cinque elementi sono parte di me – prosegue Quarta. – Fuoco che mi pervade quando suono, Acqua fluida come la musica, Terra che ho necessità di sentire, attraverso il palco, sotto i piedi. L'Aria delle note, lo spazio tra le note. E ogni volta che apro gli occhi, li rivolgo al cielo, all'Etere».

In **The Five Elements** Alessandro Quarta riflette su quanto di positivo e negativo ci sia in ciascun elemento, evidenziandone la potenza, ma anche la forza distruttiva. Ne nasce un lavoro che ci spinge a riflettere su quanto siano necessari alla vita i cinque elementi e allo stesso tempo ci chiede di fare i conti con il rischio che ognuno di questi elementi porta in sé, soprattutto per l'incoscienza dell'uomo.

Una riflessione e un'assunzione di responsabilità a cui non possiamo sottrarci: una chiamata per ognuno a sentirsi davvero parte di un pianeta, di un mondo di cui avere cura.

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria

sul sito www.rassegnamusike.it

fino a esaurimento posti

Per informazioni

info@rassegnamusike.it

www.rassegnamusike.it

Profili

Alessandro Quarta

Acclamato dalla CNN nel 2013 come “musical genius”, premiato nel 2017 a Montecitorio come “eccellenza italiana nel mondo” per la musica, ha ottenuto un clamoroso successo con il brano **Dorian Gray**, composto, arrangiato ed eseguito in prima mondiale con **Roberto Bolle** all'Arena di Verona, alle Terme di Caracalla a Roma, al Teatro Carlo Felice di Genova, al Pala De André a Ravenna, oltre che alla trasmissione *Danza con me*, in onda su RAI Uno. Dopo il successo dei primi due album *One More Time* (2010) e *Charlot* (2014), nel 2019 ha presentato **Alessandro Quarta plays Astor Piazzolla**, candidato al Grammy.

Violinista, polistrumentista e compositore di musiche per film della Disney e di RAI Cinema, è cresciuto musicalmente con i più grandi direttori d'orchestra, come Maazel, Inbal, Dutoit, Rostropovich, Chung, Prêtre, Mehta, suonando come violino di spalla nelle più prestigiose sale in Europa, America, Cina, Giappone, Medio Oriente.

Ospite internazionale al Festival di Sanremo 2019 e nella “Notte della Taranta” (in diretta su RAI Due), nel 2015 ha aperto il Concerto del Primo Maggio a Roma, in diretta RAI. Collabora come violinista, compositore, polistrumentista e arrangiatore a progetti internazionali con Roberto Bolle, Dee Dee Bridgewater, Mike Stern, il Volo, James Taylor, Amii Stewart, Toquinho, i Solisti dei Berliner Philharmoniker, i Solisti dell'Orchestra Nazionale della RAI, il Quartetto del Teatro alla Scala, i Solisti dell'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia.

Suona un Alessandro Gagliano (rarissimo violino del 1723 “ex Principe della famiglia Clelia Biondi”), un Giovanni Battista Guadagnini del 1761 e due violini della liutaia Ezia Di Labio dipinti dal celebre scenografo Emanuele Luzzati e dallo scrittore Pino Cacucci.

Giuseppe Guadagnino

Pianista salentino, ha elaborato negli anni uno stile che ha una forte componente melodica, tipica della grande tradizione musicale italiana, e profondi legami con la tradizione jazz afroamericana, integrata in maniera molto personale con i suoni e le suggestioni del jazz nordeuropeo contemporaneo.

Diplomato in pianoforte al conservatorio di Lecce e in musica jazz al Conservatorio di Bari, ha frequentato seminari con Pier Narciso Masi per la musica classica e Stefano Bollani per il jazz. Ha collaborato con numerose etichette discografiche in qualità di pianista e arrangiatore. Nel 2021 è uscito il suo primo disco con GleAM Records, *My Inner Child*, dove suona con il Mag Trio, accompagnato da Luca Alemanno al contrabbasso e Karl-Henrik Ousbäck alla batteria.

Il produttore americano Osunlade lo ha scelto per la formazione della Yoruba Soul Orchestra, con cui ha inciso due dischi e partecipato a tour internazionali. Dal 2009 collabora con il violinista Alessandro Quarta, con cui si è esibito in prestigiosi teatri italiani ed europei spaziando dal repertorio classico al jazz. Ha collaborato con l’Orchestra d’Archi di Praga per il progetto *Classic&Jazz*, con l’Orchestra Sinfonietta di Roma, con i Filarmonici di Roma e con il Quartetto d’archi del Teatro alla Scala di Milano. Con il quintetto di Alessandro Quarta ha accompagnato Sarah Jane Morris, Ornella Vanoni, Toquinho, Dee Dee Bridgewater e Amii Stewart.

I Solisti Filarmonici Italiani

Sono considerati tra le più importanti orchestre da camera del panorama internazionale e raccolgono la lunga esperienza maturata in più di vent’anni, prima con i Virtuosi di Roma e poi con i Solisti Italiani. Tutti i componenti del gruppo hanno una assidua attività concertistica, suonano come prime parti soliste nelle maggiori orchestre italiane e sono vincitori dei più importanti concorsi internazionali (Vittorio Gui, Stradivari, Viotti, ARD di Monaco, Parigi, Londra). I Solisti Filarmonici Italiani suonano perlopiù senza direttore: unici in Italia, si alternano in tutti i ruoli come solisti, concertatori e prime parti. Nella loro attività internazionale, che li vede regolarmente ospiti in America, Sudafrica, Giappone ed Estremo Oriente, oltre che in tutta Europa, spiccano gli inviti ad Amsterdam (Concertgebouw), Berlino (Philharmonie), Bonn (Beethovenhalle), Monaco di Baviera (Herkulesaal), Vienna (Musikverein), New York (Metropolitan Museum e Carnegie Hall), Washington (Kennedy Center), Chicago, Cleveland, Boston, Buenos Aires (Mozarteum Argentino e Teatro Colón), San Paolo, Rio de Janeiro, Parigi (Salle Pleyel), Madrid (Auditorio Nacional), Barcellona, Milano (Società del Quartetto), Roma, Istanbul, Taipei (National Concert Hall), Seoul (Arts Center), Hong Kong, Tokyo (Suntory Hall e Opera City), Osaka (Symphony Hall e Izumi Hall).

Hanno inciso per diverse case discografiche (Denon Nippon Columbia, DECCA, Stradivarius, CPO, Exton) registrando le musiche per orchestra d’archi di Grieg, la musica da camera e per film di Ennio Morricone e Nino Rota, brani strumentali inediti e virtuosistici dell’Ottocento italiano, famosi brani del barocco italiano trascritti per orchestra d’archi da Respighi e Zandonai e i Concerti per flauto di Vivaldi con Andrea Griminelli. Le loro esecuzioni hanno ricevuto il plauso del New York Times, del Washington Post e del Corriere della Sera e sono state segnalate dalle riviste di settore per la vivacità interpretativa, il virtuosismo e la luminosità del suono. Tra i dischi di prossima realizzazione si segnala l’incisione dei lavori per archi di Tchaikovsky per CPO, oltre alla registrazione di due nuovi CD per Denon.

Nel 2023 hanno vinto la Targa Tenco come miglior album interpreti per Eri con me. Alice canta Battiato.

Musikè è una rassegna promossa e organizzata dalla
Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Programmazione artistica e coordinamento

Alessandro Zattarin

Supporto organizzativo esterno

Claudio Ronda

Ufficio Stampa

Giuseppe Bettiol – Studio Pierrepi

349.1734262: comunicati@giuseppebettiol.it

www.studiopierrepi.it

www.giuseppebettiol.it